

la danza delle quadriglie

di floriana nappi

Sta arrivando. Col suo carico di follia, di passione, storia e fantasia, il Carnevale di Palma Campania mette tutti al lavoro e già si sente nell'aria la sua voce vecchia di secoli: tammorre, putipù, triccaballacchi che si accordano alle trombe, ai tromboni, sassofoni e bassotuba. Nove le quadriglie in competizione: "Scusate il ritardo", "Liciniana gens", "Teglanum", "Comitato dell'Allegria", "Gli amici di Pozzoromolo", "A Livella", "I Gaudenti", "Comitato dell'Amicizia", "Gli Studenti". C'è grande attesa per i costumi e l'esecuzione del canzoniere messi a punto da ciascun gruppo folcloristico. I temi, fantasiosi e colorati, si ispirano al cinema, alla televisione, alle culture d'Oriente e dell'America del sud, alle rivisitazioni in chiave satirica di temi d'attualità come quello dei rifiuti. I costumi vengono studiati nei minimi dettagli e realizzati dalle abili mani di sarte professioniste locali. E mentre le quadriglie "affilano" le trombe e si scatena la caccia ai migliori musicisti della regione, gli artigiani del paese realizzano i carri allegorici ispirati ai temi prescelti. Insomma il 22, 23 e 24 febbraio prossimi, vanno in scena i tre giorni più pazzi dell'anno, nel vivace comune vesuviano e, l'Ente Fondazione Carnevale di Palma Campania sta già suonando il suo flauto incantatore, richiamando adulti e bambini agli eventi che precorrono la manifestazione carnascialesca. Sabato, 17 gennaio il falò di "Sant'Antuone maschere e suone" accende la festa in Largo Parrocchia ed è già l'ora dei coriandoli, della musica, dello spettacolo e perché no del vino, delle polpette, dei sapori che accompagnano, nel segno della tradizione, la manifestazione. L'Ente Fondazione Carnevale si presenta ufficialmente al paese, dopo l'elezione di novem-

bre scorso da parte della Giunta comunale, con l'emblema che caratterizzerà la festa carnascialesca e con l'annuncio dei temi delle quadriglie. In quell'occasione l'Ente presenta al pubblico anche la lotteria per la quale è in palio un'autovettura. E poi musica con le tammorre di alcuni gruppi folcloristici e col concerto live di Nuvio, direttore artistico del Carnevale, che ha conseguito un suo personale successo quando ha presentato alla cittadinanza la sigla del Carnevale di cui è autore, compositore e interprete. "Siamo consapevoli dell'enorme responsabilità che ci siamo assunti - sottolinea il presidente dell'Ente Fondazione Carnevale, Andrea Vuolo - e stiamo lavorando con lo spirito che ci contraddistingue perché la manifestazione sia vissuta da tutto il paese". E nel segno del divertimento è nata l'azione dell'Ente fondazione Carnevale che, con la slitta di Babbo Natale, seguita dai gagliardetti di tutte le quadriglie e con 500 doni offerti dall'Osservatorio parlamentare europeo ai bambini, ha fatto il suo saluto augurale al paese con la manifestazione "Aspettando il Carnevale". Una mostra fotografica allestita presso il teatro comunale ha raccontato poi con le immagini quasi un secolo di storia del Carnevale. Il premio fotografico: "Il Carnevale in uno scatto" si è avvalso per la giuria dell'intervento di Mimmo Fontanella, fotografo professionista, vincitore del primo premio Award del concorso internazionale di fotografia di Orvieto dell'edizione scorsa. Nella giuria anche il professore Gerardo Santella, che ha analizzato in chiave storica le fotografie, individuando un percorso basato sui segni e i significati della festa. Il primo premio è stato assegnato alla foto de' "i Gaudenti", il secondo alla quadriglia "Scusate il ritardo". Il terzo premio è stato assegnato dalla giuria popolare alla quadriglia "Liciniana gens". "Siamo felici di poter offrire

"le Quadriglie"
Carnevale
Palmese



al paese un fitto calendario di appuntamenti - ha spiegato Filippo Carrella, assessore del Comune di Palma Campania con delega al Carnevale - perché il nostro intento è che questa manifestazione si svincoli dai confini strettamente paesani e si proietti oltre i confini regionali, verso quelli nazionali e perché no, internazionali". Sono tutti giovani, ma anche tutti figli e nipoti di fondatori di storiche quadriglie i componenti dell'Ente organizzatore: Maria Ferraro, Francesco Franzese, Luigi Grasso, Luca Montanino, Ruggero Nunziata, Antonio Pesce, Ferdinando Piro, Matteo Santella, Angelo Sepe, Andrea Vuolo. Trapelano già le indiscrezioni sui prossimi maestri di quadriglia, abili macchiettisti che scandiscono con la bacchetta il tempo musicale. Tutte le volte che la quadriglia si esibisce nelle postazioni del percorso storico, si dispone in cerchio e intona il canzoniere: un insieme di melodie opportunamente arrangiate ed eseguite dalla grande e piccola banda e dai quadriglianti. Questi ultimi suonano gli strumenti della tradizione: tammurrelle, triccaballacchi, putipù, scetavajasse. L'abilità del maestro consiste anche nell'evitare che gli strumenti di legno coprano gli strumenti a fiato. Nella prossima edizione del Carnevale le novità saranno per certi aspetti rivoluzionarie e riguarderanno la settimana di prove ed il percorso storico delle quadriglie e dei carri allegorici.

